

Zeitschrift:	Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber:	Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band:	12 (1956)
Heft:	3
Vorwort:	In palio per la prima volta : la challenge del Generale Guisan
Autor:	Sartori, Aldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Giovani forti Libera patria

RIVISTA DELLA SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA,
E SPORT (SFGS) DI MACOLIN

Macolin s/Bienne

1956 - Anno XII - N. 3

Il 21 ottobre 1956 alla 10ma corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I. P.:

**In palio per la prima volta
LA CHALLENGE DEL GENERALE GUISAN**



Due simpatiche ricorrenze, il 21 ottobre 1956 data fissata nel calendario di attività della Sezione cantonale per la disputa della corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I.P.: giorno di compleanno del Generale Enrico Guisan e disputa della decima edizione della corsa ticinese, questa manifestazione giovanile che ha ormai la sua storia, la sua tradizione, che è amata, apprezzata e appoggiata da tutti, e, in particolare, desiderata dai giovani.

Il 21 ottobre 1956, appunto in occasione del decimo anniversario della corsa ticinese di orientamento dell'I.P., verrà messa in palio, per la prima volta, la «Challenge Generale Enrico Guisan»! E' una grande gioia, è un grande onore che tocca al Cantone Ticino, alla Sezione dell'I.P. e, prima fra tutte, alla gioventù ticinese e svizzera che al Generale sta tanto a cuore e alla quale il Generale guarda con simpatia e fiducia: la gioventù dell'I.P. i cui omaggi Egli ha mostrato di maggiormente gradire il 21 ottobre 1954 quando, in occasione del Suo 80mo compleanno, sulla Piazza del Castello, a Losanna, tre giovani nelle tre lingue nazionali e in rappresentanza dei 60.000 praticanti l'I.P. in Svizzera, Gli espressero i loro auguri con il noto messaggio partito da Macolin.

Il Generale Guisan non ha dimenticato questo gesto della gioventù svizzera e ha voluto ricompensarla con un piccolo segno di riconoscenza che oggi, diventato realtà, acquista un significato grandissimo. Ha offerto — quale challenge a incoraggiare la pratica delle corse di orientamento nel quadro dell'I.P. — una superba aquila in legno,

scolpita a mano, alta 50 centimetri, pregiato lavoro di uno scultore - artigiano del Giura bernese (che presentiamo in 1. pagina) e che per la prima volta (come a regolamento in calce) verrà messa in palio nella corsa ticinese: quest'aquila che l'anno prossimo volerà al disopra del San Gottardo per portarsi nella Svizzera tedesca e da questa, un anno dopo, in quella romanda, per tornare, dopo quattro anni, di nuovo nel nostro Ticino e dopo aver spiritualmente collegato, nel nome amato del Generale Guisan, e in manifestazioni dell'istruzione preparatoria, la gioventù svizzera nell'amicizia confederale e oltre le frontiere linguistiche. Grandioso, magnifico il significato di questa aquila, di questa challenge che dovrà dire — come dirà — del grande amore della gioventù svizzera, delle nostre Autorità, al Generale Guisan, soldato magnifico e primo servitore del paese, cittadino integerrimo e esemplare, al quale tutto il popolo svizzero deve illimitata riconoscenza. Noi lo ringraziamo, in modo particolare, il Generale Guisan, per aver accettato che la sua aquila spiccasce il primo

volo nel nostro Cantone in occasione di una manifestazione il cui anniversario ci è pure personalmente caro perchè esso segna un'altra bella tappa nel movimento dell'I.P. ticinese: una tappa ricca di tanti episodi e di tanti ricordi non disgiunti da molte soddisfazioni, ultima questa di vederci onorati — da parte anche del distinto direttore della Scuola di Macolin, signor Arnoldo Kaech — della prima assegnazione di questa challenge oltremodo significativa. Ringraziamo il Generale Guisan e desidereremmo tanto che Egli potesse essere con noi e fra noi il 21 ottobre prossimo: ma sappiamo che la domenica, e particolarmente il giorno del Suo compleanno, Egli li dedica all'intimità della Famiglia. Ma Enrico Guisan sarà sicuramente con noi in spirito in quel giorno nel quale si sentirà particolarmente ricordato e venerato dalla gioventù dell'I.P. che già oggi invitiamo a prepararsi per partecipare in grandissimo numero alla « X corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I.P. » e alla conquista della « Challenge del Generale Guisan »!

Aldo Sartori

Il regolamento della Challenge del Generale Guisan

1. La challenge messa a disposizione della Scuola federale di ginnastica e sport dal Generale Enrico Guisan deve contribuire a incoraggiare la pratica delle corse di orientamento nel quadro dell'istruzione preparatoria (I.P.).

La messa in palio di questa challenge successivamente nella Svizzera italiana, nella Svizzera romanda e nella Svizzera tedesca deve inoltre favorire la comprensione reciproca e l'amicizia confederale oltre le frontiere linguistiche.

2. La challenge verrà disputata come segue:

il primo anno in occasione della corsa cantonale ticinese di orientamento;

il secondo anno in occasione di una corsa di orientamento in un cantone svizzero-tedesco;

il terzo anno in occasione di una corsa di orientamento in un cantone della Svizzera romanda;

il quarto anno in occasione di una corsa di orientamento in un cantone svizzero-tedesco
e così di seguito.

3. La challenge verrà messa in palio nella categoria « Istruzione preparatoria ». La pattuglia dovrà essere formata da:

1 capopattuglia
3 corridori

4 giovani, in totale, tutti in età dell'I.P.

(Per il Cantone Ticino la challenge verrà dunque messa in palio nella categoria A).

4. La lunghezza del percorso e il numero dei posti di controllo sono fissati ogni volta dalle disposizioni cantonali.

5. Le pattuglie degli altri cantoni sono ammesse a partecipare alla condizione che i giovani componenti le pattuglie siano riconosciuti, a stregua della legislazione cantonale, come partecipanti all'I.P.

6. La challenge sarà assegnata definitivamente alle società, gruppi o scuole le cui pattuglie l'avranno vinta per **tre volte consecutive**.

7. La consegna della challenge ai diversi cantoni che entrano in considerazione secondo l'art. 2 verrà effettuata all'inizio di ogni anno tenendo conto dei desiderata che verranno espressi alla Scuola federale di ginnastica e sport e tenendo conto anche di un riparto regolare fra i diversi cantoni.

Scuola federale di ginnastica e sport

*Il direttore:
Arnoldo Kaech*

Macolin, 2 luglio 1956.

*Approvato:
Il Generale GUISAN*

Invito a collaborare

Monitori, le colonne del bollettino sono a vostra disposizione per ospitare articoli redatti da voi. Il bollettino è anche la vostra palestra per libere discussioni, per far conoscere a tutti la vita del vostro gruppo, le vostre iniziative, le vostre suggestioni, i risultati ottenuti, le esperienze fatte. Siamo disposti a pubblicare anche foto che potrebbero interessare la collettività. Basta inviarci il materiale a tempo debito con l'avvertenza che il bollettino esce ogni due mesi.

Attendiamo pertanto la vostra collaborazione che non dubitiamo fattiva per le fortune sempre maggiori dell'I.P. nel nostro Cantone.